

AVVISTAMENTI SPECIALI. Sono almeno 15 i testimoni che hanno notato la luce tra l'arancio e il giallo nella serata. E tutti si sono chiesti cosa fosse quel bagliore veloce

«C'è un Ufo nel cielo di Camacici»

«Poco dopo sono passati due caccia», dice un dei testimoni, ma l'Aeronautica smentisce decollo e avvistamento

Torna a ogni estate: è il tormentone avvistamento Ufo. Stavolta l'oggetto volante non classificabile è stato visto da una quindicina di persone, tutte non bevitrici, tutte senza grilli per la testa, tutte quasi vergognose di raccontare la vicenda perché come dice uno dei testimoni: «Una cosa del genere, a chi la racconti?».

Gianpaolo Carli, 38 anni, consulente aziendale, alcuni giorni fa era con i vicini di casa e i genitori in via Casette a Camacici. Sabato sera di un'estate esagerata, lui era andato a prendere le pizze da portare a casa e verso le 21.30 si stava avvicinando all'abitazione quando ha visto una luce intensa tra il giallo e l'arancio avvicinarsi. Che fosse un unidentified flying object?

L'AVVISTAMENTO. «Quando sono arrivato al gruppo, tutti si

stavano dicendo che era un aereo e siccome io sono appassionato di aerei mi hanno chiesto che genere di velivolo fosse. Ma osservando bene mi sono reso conto che non aveva le luci degli aerei in fase di atterraggio, non aveva strobo, né si sentiva alcun rumore».

Il racconto di Carli, che è confermato da alcuni altri testimoni, quelli che non sono in ferie prosegue dettagliato: «Questa «cosa» luminosa a un certo punto è come rimasta sospesa. Una manovra impossibile per un aereo. Poi ha come cambiato direzione ed è venuta verso di noi che in realtà eravamo molto incuriositi e per niente intimoriti, continuavamo a chiederci se fosse era un Ufo».

L'oggetto all'improvviso dopo uno stallo è risalito in verticale a una velocità impressionante.

«Credo che neanche un missile vada tanto forte», ha spiegato Carli, «è come impennato, schizzato via tra le nuvole e noi siamo rimasti lì, sbigottiti».

SEGNALAZIONE. Carli ha fatto subito una segnalazione al Cisu, il centro italiano studio ufologici. Che ha anche risposto alla mail con il racconto dettagliato.

Secondo i dati in possesso del Cisu, il numero di avvistamenti nostrani di presunti Ufo degli ultimi sessant'anni di cui si ha notizia è pari a quasi 19 mila. Agosto è in assoluto il mese con maggior numero di segnalazioni: oltre 2.500. Un'analisi della distribuzione mensile degli avvistamenti suggerisce effettivamente un andamento stagionale per il quale si verifi-

cano tendenzialmente più avvistamenti in estate (tra giugno e settembre) che nel resto dell'anno.

CACCIA. Resta il fatto che i veronesi in questione non hanno velleità di alcun genere, semplicemente sono rimasti sorpresi per quello che hanno visto: «Pochi minuti dopo il nostro avvistamento abbiamo visto passare due Caccia», continua Carli, «il rumore e la sagoma di questi aerei è molto diversa da tutti gli altri, io ho fatto il collegamento che forse all'aeroporto è arrivata la rilevazione di questi oggetti e quindi i due Caccia si sono alzati, ma è una mia supposizione», conclude Carli. Il Caccia è un tipo di aereo progettato per la distruzione in volo di aerei nemici, specialmente dei bombardieri, che hanno lo scopo di distruggere gli obiettivi terrestri, sia civili che militari.

OVNI. A seguito dell'ondata di avvistamenti di oggetti volanti non identificati (Ovni) del 1978, allora Presidente del Consiglio Giulio Andreotti designò l'Aeronautica Militare quale organismo istituzionale deputato a raccogliere, verificare e monitorizzare le segnalazioni inerenti gli Ovni. Lo scorso anno le segnalazioni registrate furono nove, tre nel mese di ottobre soltanto.

Ma dal Terzo Stormo dell'Aeronautica militare di Villafranca la smentita è categorica: «Nessuna segnalazione di avvistamenti, nessun Caccia in volo nella data indicata».

Resta il mistero, destinato a far discutere. **A.V.A.**



Ecco il nutrito gruppo di persone che ha raccontato di aver avvistato un oggetto non identificato nel cielo di Camacici. **DIENNEFOTO**

Nel 1978 Giulio Andreotti diede incarico di tenere monitorate le segnalazioni

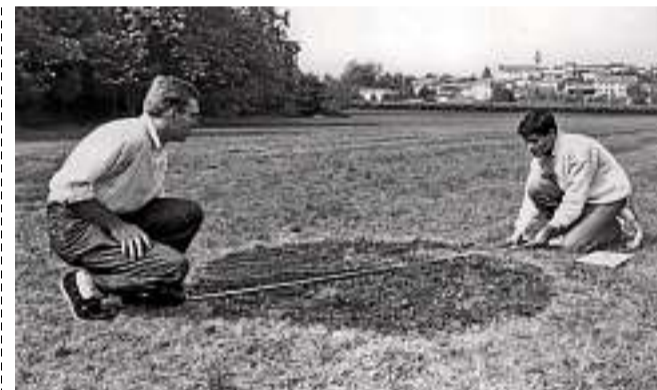
Al Cisu in 60 anni sono arrivate 19mila allarmi. Agosto è il mese dei record ben 2.500

I precedenti

Visti dalla Valpolicella a Isola della Scala

A vedere «qualcosa di strano» sono stati in tanti. E tutti, quando l'hanno raccontato hanno dovuto subire risolini e battutine del tipo: «Fa molto caldo, vero?», oppure «Avevi bevuto troppo?». E via così. C'è chi sostiene anche di aver fotografato luci strane, oggetti sconosciuti e volanti. Dalla Valpolicella a Isola della

Scala, non ci sono né longitudine né latitudini indenni a segnalazioni simili. C'è chi cerca di dare spiegazioni. Chi cataloga gli avvistamenti tra i fuochi di Sant'Elmo: in caso di forte elettrostaticità si possono creare punti di luce che sembrano fuochi danzanti. Altri che sostengono ci siano buontemponi che mettono fuochi in palloni di carta lanciati



Le tracce lasciate dagli Ufo in un campo a Costeggiola nel 1988

in aria, tipo lanterne cinesi, altri ancora che ipotizzano si confondano stelle cadenti e meteoriti con Ufo, insomma ciascuno dà una propria

interpretazione, ma dell'argomento si continua a parlare, e ci si divide tra chi agli Ufo ci crede e chi invece non ne vuol sentir parlare.

SARTI. Al congresso mondiale della sartoria premiato un veronese

Il doppio petto grigio è sempre di moda

Apprezzato anche l'abito della sarta vicentina ispirato alla Hepburn di Colazione da Tiffany

Al congresso mondiale della Sartoria a Salisburgo, un sarto di Verona ed una sarta di Vicenza sono stati chiamati a rappresentare l'Italia.

Si è tenuto nei giorni scorsi, nel Palazzo dei Congressi di Salisburgo, il biennale Congresso Mondiale della Sartoria, che ha richiamato «il più» dell'artigianato sartoriale, scelto fra gli «Accademici» di vari continenti.

«Presentazioni a confronto» il tema della trentatreesima edizione, svolto da 12 sartorie per uomo e 12 per donna, rappresentanti altrettanti Paesi,

fra i quali Austria, Germania, Svizzera, Olanda, Cina, Giappone, Corea, Taiwan (notevolissima la rappresentanza asiatica).

Per la prima volta, a rappresentare l'Italia, sono stati chiamati due noti sarti veneti: la vicentina Paola Girardi per la moda femminile, il veronese Egidio Marchioro per la moda maschile, la cui abilità è stata così riconosciuta ancora una volta anche in campo internazionale.

Ammiratissimo il completo di Paola Girardi (ispirato alla Audrey Hepburn di «Colazio-



L'abito di Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany» sempre chic

ne da Tiffany» il cappottino rosa su gonna a tulipano e camicia di seta pure rosa, con ricami blu, neri e argento a rappresentare

il mondo di Galileo) e non meno ammirato l'eccezionale completo per uomo di Marchioro, formato da giacca ad un petto e due bottoni, con spacchi, color grigio medio a sottilissima riga rosa (coordinato al completo di Paola Girardi), realizzato in un nuovo tessuto Zegna superleggero (240 grammi) e «solereppelente» (così da essere particolarmente fresco).

Superfluo sottolineare applausi e consensi ottenuti dai

nostri rappresentanti, che si sono distinti per il classico stile italiano, come nel modello maschile -dedicato all'uomo d'affari, all'uomo manager- e nel completo femminile, mentre gli altri Paesi hanno realizzato capi più «costruiti», rigidi, stilizzati.

Abbiamo chiesto a Marchioro quali -a suo avviso- sono stati i sarti che si sono maggiormente distinti e, a sorpresa, abbiamo sentito: «coreani, e giapponesi. Italiani a parte, ovviamente: che rinnoveranno il successo della nostra grande tradizione fra due anni, nel Congresso Mondiale che si terrà a Roma». **M.V.A.**



Cerasa

arredo bagno

New Corner



da sempre con te!

Una nuova area dedicata esclusivamente ai prodotti per l'arredo bagno Cerasa.

Il nostro personale specializzato vi aiuterà nella scelta e nella progettazione degli ambienti con la massima professionalità.

ORARIO: 8.30 - 19.30
chiuso lunedì mattina
aperto anche la domenica

via del Lupo, 9 - 37050 - Cà degli Oppi Oppeano (Verona) - Tel. 045 7130474 - info@tuttogalvan.it

WWW.TUTTOGALVAN.IT